



## CALENDARIO DEL CORSO E PROGRAMMA

Il Corso ha durata complessiva di 50 ore ed è articolato su 6 giornate, con lezioni teoriche e pratiche.

E' aperto ad un massimo di 30 partecipanti e comprende sessioni simulate partecipate dai discenti, oltre ad una prova finale di valutazione della durata minima di 4 ore.

Le giornate di lezione vedranno la cooperazione di più docenti:

**AVV. FEDERICO REGGIO:** Avvocato, Dottore di Ricerca in Filosofia del Diritto, Metodo e Tradizioni Giuridiche. Mediatore e formatore alla mediazione.

**PROF. RINO RUMIATI:** Professore Ordinario di Psicologia Generale, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova.

**PROF. MARCO DE CRISTOFARO:** Professore Ordinario di Diritto Processuale Civile dell'Università di Padova.

**DOTT.SSA BEATRICE ZUFFI:** Avvocato, Dottore di ricerca in Diritto processuale Civile presso l'Università Statale di Milano, dal 2008 è ricercatrice nell'Università di Padova.

**AVV. DIEGO MANENTE:** Avvocato Patrocinante in Cassazione, con studio in Venezia terraferma.

**DOTT. DAVIDE PIETRONI:** Docente di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni presso la Facoltà di Scienze Manageriali dell'Università di Chieti-Pescara.

La frequenza è obbligatoria: per l'ottenimento dell'Attestato finale, riconosciuto dal Ministero della Giustizia, è necessario frequentare tutte le 50 ore del Corso e superare la prova di valutazione finale.



DATA	ORARIO
Venerdì 04.11.2011	8.30 - 13.00 / 13.45 - 18.15
Sabato 05.11.2011	8.30 - 13.00 / 13.45 - 18.15
Venerdì 18.11.2011	8.30 - 13.00 / 14.45 - 18.15
Sabato 19.11.2011	8.30 - 13.00 / 14.45 - 18.15
Venerdì 25.11.2011	8.30 - 13.00 / 14.45 - 18.15
Sabato 26.11.2011	8.30 - 13.30 / 14.45 - 18.15

Il percorso formativo proposto è articolato nei seguenti macro-settori:

#### 1. INQUADRAMENTO GENERALE

Obiettivo: spiegare la struttura concettuale della mediazione, la sfida che essa rappresenta anche da un punto di vista culturale, oltre che per la prassi giuridica; rappresentare i contenuti della riforma di cui al d.lgs 28/2010, letta alla luce della normativa comunitaria in materia e nel contesto della riforma del processo civile.

#### 2. L'INTERAZIONE CON IL PROCESSO CIVILE

Obiettivo: affrontare il tema della mediazione dall'angolazione visuale del processo civile, al cui interno si pone il problema della necessità o dell'opportunità di dar corso ad un tentativo di mediazione, con le diverse problematiche che affiorano secondo che il tentativo di mediazione sia obbligatorio o meramente facoltativo.

#### 3. IL CONFLITTO e L'ESPERIENZA

Obiettivo: riflettere sulla dimensione del conflitto nell'esperienza sociale e giuridica, sulla sua complessità e sulle specificità ed i limiti di un approccio al conflitto intersoggettivo limitato al solo filtro categoriale delle norme giuridiche.

#### 4. ANALISI del CONFLITTO

Obiettivi: l'analisi del conflitto costituisce una colonna portante dell'attività di mediazione; distinguere tra oggetto e contesto del conflitto e tra le diverse tipologie di 'opposizioni' che si presentano nella controversia tra le parti rappresenta uno strumento fondamentale per impostare una soluzione concordata e, possibilmente, costruttiva, della questione controversa.



#### 5. RUOLO e QUALITA' del MEDIATORE

Obiettivi: analizzare il ruolo e le peculiarità della figura del mediatore, ed evidenziare le qualità richieste per meglio esercitare tale ruolo.

#### 6. LOGICA E METODOLOGIA della MEDIAZIONE

Obiettivi: offrire degli schemi logici e metodologici per impostare correttamente la mediazione.

#### 7. IL PROCEDIMENTO della MEDIAZIONE

Obiettivi: fornire un'introduzione relativa al contesto nel quale la mediazione deve svolgersi e alle possibili scansioni nelle quali articolare il procedimento di mediazione. I contenuti sinora studiati ed esposti vengono ripresi e collocati all'interno delle 'fasi' della mediazione.

#### 8. La STESURA dell' ACCORDO (profili contrattualistici e metodologici)

Obiettivi: in quanto obiettivo finale della mediazione conciliativa, la stesura dell'accordo in cui si sostanzia la conciliazione rappresenta un momento cruciale, in quanto l'accordo deve riuscire ad incorporare al meglio la volontà delle parti e, nel contempo, rendersi giuridicamente sostenibile ed eseguibile.

#### 9. La MEDIAZIONE e i suoi AMBITI APPLICATIVI (ULTERIORI)

Obiettivi: fornire una infarinatura sui profili di utilizzo e sviluppo della mediazione al di fuori delle materie previste dal d.lgs 28/2010.

#### 10. LABORATORI PRATICI

Obiettivi: offrire uno sguardo sulla pratica della mediazione, e vagliare le conoscenze acquisite nel corso delle precedenti lezioni; consentire di valutare il comportamento proprio e degli altri consisti alle prese con casi presi da esperienze reali di controversie e di prendere coscienza di capacità e limiti personali in tali circostanze.

#### 11. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE

La verifica sarà collocata in un test finale al termine del corso.